

## Ironman trasportando il cugino disabile «Così posso comunicare con lui»

Impresa di due atleti svizzeri alla massacrante gara di Cervia

RAVENNA IL PRIMO Ironman italiano ha portato grandi emozioni a Cervia, la città che in questi giorni ha ospitato l'evento sportivo estremo a caratura mondiale che prevede 3,86 km di nuoto, 180,260 km in bicicletta e 42,195 km di corsa.

Ma il vincitore, anzi, i vincitori, per tutti coloro che hanno assistito alla gara non sono coloro che hanno calcato il podio ma gli svizzeri Xavier Bruchez (37 anni) e il cugino disabile Gaetan Daves (22 anni), insieme in una gara che parla non solo di sport ma anche di solidarietà e umanità. Xavier e il cugino disabile Gaetan infatti hanno gareggiato insieme con i pettorali 93 e 94, con i quali erano iscritti nello 'Special team'. Sabato mattina, nel gran giorno dei triatleti d'acciaio, poco dopo il via di gara in acqua la città li aveva già proclamati senza alcun dubbio 'I veri Ironman'. Durante i 260 km totali tra nuoto, ciclismo e corsa, Xavier ha trasportato il cugino Gaetan con dei mezzi, gareggiando con lui che tanto voleva partecipare ma che soffre di una disabilità che non gli permette di camminare. Si sono confusi tra gli altri atleti, non si sono messi in mostra; hanno gareggiato in silenzio ma agli occhi degli spettatori l'emozione non si poteva trattenere. E, poco prima delle 21, anche loro hanno tagliato il traguardo con scioltezza.

DEL RESTO non era il loro primo Ironman, come spiega Xavier: «Abbiamo partecipato anche a quello di Zurigo lo scorso anno, però abbiamo abbandonato la gara». Ma loro hanno continuato ad allenarsi: «Mi sono preparato da solo con il supporto di un allenatore, dieci ore a settimana per nove mesi». La loro avventura è iniziata come una sfida umana prima ancora che sportiva: «È un modo per relazionarmi con mio cugino. Lui comunica con dei rumori e avevo bisogno di trovare un modo per comunicare con lui.

Faccio triathlon da molti anni e Gaetan era molto interessato.

Quando gli ho detto che avremmo gareggiato all'Ironman insieme è stato molto felice e si è impegnato al massimo» continua Xavier.

C'ERA però un ostacolo: capire come poter competere assieme a Gaetan. «Ho comprato il canotto per lui, che serve per la prova in acqua. Da solo, invece, ho costruito degli strumenti col bricolage per avere l'attrezzatura per gareggiare. All'inizio però nessuno andava bene, ho dovuto fare più prove cambiando materiale e alla fine ci siamo riusciti» spiega Xavier. La coppia non si è fatta scoraggiare:

**SPORT E SOLIDARIETA'** | 25 settembre 2017 | 11

### Ironman trasportando il cugino disabile

## «Così posso comunicare con lui»

### Impresa di due atleti svizzeri alla massacrante gara di Cervia

**Adesso c'è confronto**

«Lui si relazionava solo con dei rumori e avevo bisogno di un modo per confrontarlo»

**MISSIONE**  
Xavier Bruchez insieme con il cugino Gaetan Daves nella gara di Cervia. Sono i due pettorali 93 e 94

**CHE COS'E'**  
La competizione prevede 3 chilometri a nuoto, 180 in bici e 42 di corsa

**DEL RESTO** non era il loro primo Ironman, come spiega Xavier: «Abbiamo partecipato anche a quello di Zurigo lo scorso anno, però abbiamo abbandonato la gara»

**C'ERA** però un ostacolo: capire come poter competere assieme a Gaetan. «Ho comprato il canotto per lui, che serve per la prova in acqua. Da solo, invece, ho costruito degli strumenti col bricolage per avere l'attrezzatura per gareggiare. All'inizio però nessuno andava bene, ho dovuto fare più prove cambiando materiale e alla fine ci siamo riusciti» spiega Xavier.

**FEDERASMA ALLERGIE**  
Incontro con i Grandi Esperti della Salute

**Respiriamo**

ASMA: sintomi, diagnosi e corretta gestione per una migliore qualità di vita

Esperti in confronto

Carla Filippo Tosi, pneumologo, Università di Bologna  
Diana Giulia Angelitti, pneumologa, Ospedale Maggiore, Bologna  
Diana Elena De Benedetti, pneumologa, Ospedale Maggiore, Bologna

Prof. Stefano Nava, Direttore Malattie Respiratorie, Università di Bologna  
Prof. Andrea Pavesio, pneumologo, Ospedale Maggiore, Bologna  
Silvia Federica Merzetti, pneumologa, Ospedale Maggiore, Bologna

**NOVARTIS**

Lunedì 25 settembre 2017 - ore 17.00  
Palazzo del Baraccano - Sala Biagi - Via Santo Stefano, 119

**Turismo Emilia Romagna**

---

«Prima di iniziare la gara ci siamo riscaldati. Ho guardato Gaetan e mi ha sorriso. Allora ho sentito che eravamo pronti».

La coppia nella giornata di ieri ha ricevuto un riconoscimento dalla città. Il sindaco di Cervia Luca Coffari e l'assessore Giovanni Grandu li hanno premiati come simbolo di passione, amore per lo sport e per la vita. Gaetan, amante dei tatuaggi, se ne farà uno assieme al cugino Xavier: «Così ricorderemo questa esperienza».

*Ilaria Bedeschi*